

Niu Guozheng

GIOCARSI LA VITA

Storie di detenzione in Cina

a cura di Monica Dematté

Niu Guozheng è ormai un signore in pensione, nato e vissuto nella regione dello Henan, la più popolosa della Cina, ma a lungo esclusa dallo sviluppo economico delle città costiere.

Spinto da un grande e autentico afflato egualitario e da un profondo senso della giustizia, Niu Guozheng per più di trent'anni scelse di testimoniare realtà "impresentabili" del suo paese, certo dell'importanza e del valore della memoria.

Impiegato nei ranghi della Pubblica Sicurezza a Pingdingshan, il capoluogo di una zona mineraria molto attiva, entrò presto in contatto con alcune situazioni che il suo senso della giustizia riteneva ingiustificabili. Si dedicò quindi, con un profondo e assai raro senso di responsabilità storica, a registrare le vicende umane all'interno di alcune case mandamentali (in cinese shoushensuo 看守所, istituti, ormai quasi tutti dismessi, nei quali sono detenute le persone

in attesa di giudizio per reati lievi, oppure condannate a pene fino a un anno), ritenendo che il trattamento riservato ai detenuti non facesse onore al suo paese. La sua attività di poliziotto munito di macchina fotografica, accettato o tollerato dai colleghi e dai detenuti, è durata quasi dieci anni, e deriva dalla convinzione che solo la conoscenza dei fatti possa portare alla soluzione dei problemi. Scegliere questa posizione equivale però a rinunciare alla visibilità, in un paese in cui le notizie che non abbiano un lieto fine non vengono rese pubbliche. Infatti la serie sulle case mandamentali a tutt'oggi non è mai stata pubblicata in Cina ed è stata mostrata solo una volta, per breve tempo, all'Accademia di Belle Arti di Beijing (CAFA). La fine della sua attività di testimone nelle case mandamentali coincide con la chiusura delle stesse perché le loro condizioni sono state riconosciute ai margini della legalità.

Le immagini di Niu Guozheng, crude e sconvolgenti in alcuni casi, teneramente poetiche in altri, denotano un occhio che affianca all'intento documentario una qualità estetica molto accentuata che ci rimanda ai classici della fotografia. Il suo anacronismo, dovuto all'isolamento del suo paese in quegli anni, ci fa meglio capire la realtà di un'epoca appena trascorsa che sembra ormai molto lontana.

Questo libro intende colmare una grande lacuna, perché è la prima monografia al mondo in grado di documentare la vita all'interno delle case mandamentali cinesi. Grazie a Niu Guozheng possiamo conoscere alcuni aspetti della società cinese degli ultimi decenni destinati altrimenti a cadere nell'oblio.

Niu Guozheng 牛国政, nato nel 1955 a Baofeng, nello Henan (R.P. Cinese), nel 1974 entra a far parte della Comune dei lavoratori 'L'est è rosso' in qualità di 'giovane istruito', coadiuvando il lavoro agricolo. Dal 1976 al 1980 si arruola nell'esercito ed è di stanza a Nanhai, quindi torna nello Henan e dopo un po' viene assegnato all'ufficio di Pubblica Sicurezza di Pingdingshan (Henan) dove resta fino al 2015, anno in cui va in pensione. Si dedica alla fotografia inizialmente per necessità di lavoro, in seguito per interesse e passione. Insieme alle foto presentate in questo libro, dedicate alla "Casa mandamentale" ha prodotto anche le serie "Montagna di scarti di carbone" e "Piccole miniere".

Monica Dematté vive e lavora fra l'Italia e la Repubblica Popolare Cinese dal 1986, dedicandosi alla scoperta e al sostegno di artisti ancora poco noti, alla scrittura e alla curatela di numerose mostre. Ha lavorato come curatrice presso il Singapore Art Museum e la Shanghai Gallery of Art e collaborato con la Biennale di Venezia. Ha ideato per la rivista internazionale di fotografia «Private» tre numeri dedicati alla R.P. Cinese: *Carne e Ossa*, 1999, *Earth*, 2005 e *True or Real?*, 2011. Il suo libro *Arte, una ricerca individuale - Percorrendo gli ultimi 20 anni dell'arte cinese* (Hebei Arts Publishing House, 2008) è l'unico testo di un esperto straniero pubblicato in lingua cinese su questo soggetto. Dal 2014 è la direttrice artistica del Mo Art Space 莫空间 a Xinmi, Henan (www.moartspace.com).



180 pp. • cartonato con sovraccoperta
29 × 19,2 cm • 86 ill. tricolori, 10 ill. b/n
trilingue: italiano/cinese/inglese 45,00 €
978-88-3367-049-2

Sommario

GIOCARSI LA VITA.

FOTOGRAFIE DI NIU GUOZHENG,
TESTIMONI DI VERITÀ SCOMODE
Monica Dematté

NOTE SULLA SERIE FOTOGRAFICA

ISTITUTI DI RACCOLTA
PER ACCERTAMENTO
OTTANTAQUATTRO IMMAGINI

STORIE DAL SHOUSHENSUO

SUL SISTEMA DI RECLUSIONE
PER ACCERTAMENTO

EVENTI IMPORTANTI DELLA MIA VITA
LAVORATIVA, POLITICO/SOCIALE E
FOTOGRAFICA

GLOSSARIO

#CINA #CARCERI #FOTOGRAFIA
#DIRITTI UMANI #TESTIMONIANZA